

## Saluto romano in curva, Lattuada e altri 6 tifosi assolti: “Niente fascismo”

**Pubblicato:** Giovedì 19 Luglio 2018



L'ex-consigliere comunale e attuale coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia **Francesco Lattuada** è stato assolto, insieme ad altri sei tifosi della Pro Patria, dall'accusa di apologia del fascismo e violazione della legge Scelba sulla ricostituzione del partito fascista.

Il giudice del Tribunale di Busto Arsizio **Valeria Recaneschi** ha accolto le tesi dei legali dei 7 imputati (Giovanni Adami, Luca Abbiati e Fausto Moscatelli) riguardo alla **famosa foto che ritraeva i protagonisti della vicenda giudiziaria mentre facevano il saluto romano e il simbolo del tre con le dita**, col volto coperto da un passamontagna, sulle gradinate dello stadio Speroni durante una partita della Pro Patria la sera del 12 gennaio 2016. La formula scelta è quella dell'insussistenza del fatto.

I legali hanno raccontato con dovizia di particolari il prima e il dopo lo scatto, hanno sviluppato il contesto goliardico e per nulla politicizzato in cui è stata scattata, lo scontro di un gruppo di tifosi che vede la propria squadra affondare in fondo alla classifica, il fatto che alcuni componenti del gruppo (tra i quali anche colui che ha scattato la foto) non fossero di destra ma, addirittura, anche di estrema sinistra con tanto di militanza nei sindacati Cobas. **Curiosa la descrizione fornita dall'avvocato Moscatelli sulle caratteristiche di un saluto romano perfetto** (arrivando anche a definire che l'angolo disegnato dal braccio deve essere di 135°, [fonte wikipedia](#)) per dimostrare che quello ripreso nell'immagine non lo era.

**Lattuada ha celebrato l'assoluzione sulla propria pagina facebook** che fu pietra dello scandalo (la vicenda emerse, infatti, proprio in seguito alla pubblicazione dello scatto sulla pagina social [e dal relativo articolo che trovate qui](#)). Ecco come ha commentato: «Per la terza volta consecutiva vengo assolto in un processo politico. **La magistratura smentisce inquirenti troppo zelanti e forse politicizzati**».

[Orlando Mastrillo](#)

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)